

20
CENTRO STUDI CNI
1999-2019



I CENTRO STUDI
CONSIGLIO NAZIONALE INGEGNERI

GLI ISCRITTI ALL'ALBO ANNO 2019

ANCORA IN CRESCITA IL NUMERO DEGLI ISCRITTI
ALL'ALBO DEGLI INGEGNERI
IN UN SISTEMA ORDINISTICO IN MUTAMENTO



**CONSIGLIO NAZIONALE
DEGLI INGEGNERI**

Presidenza e Segreteria:
Via XX Settembre, 5 - 00187 Roma
Tel. 06.6976701 - Fax 06.69767048
www.tuttoingegnere.it



Presso il Ministero della Giustizia
00186 Roma - Via Arenula, 71

CONSIGLIO DIRETTIVO

Ing. Armando Zambrano	Presidente
Ing. Gianni Massa	Vicepresidente Vic.
Ing. Giovanni Cardinale	Vicepresidente
Ing. Angelo Valsecchi	Consigliere Segretario
Ing. Michele Lapenna	Consigliere Tesoriere
Ing. Stefano Calzolari	Consigliere
Ing. Gaetano Fedè	Consigliere
Ing. iunior Ania Lopez	Consigliere

Ing. Massimo Mariani	Consigliere
Ing. Antonio Felice Monaco	Consigliere
Ing. Roberto Orvieto	Consigliere
Ing. Angelo Domenico Perrini	Consigliere
Ing. Luca Scappini	Consigliere
Ing. Raffaele Solustri	Consigliere
Ing. Remo Giulio Vaudano	Consigliere



CENTRO STUDI
CONSIGLIO NAZIONALE INGEGNERI

Sede:
Via XX Settembre, 5 - 00187 Roma
Tel. 06.85.35.47.39 - Fax 06.84.24.18.00
info@centrostudicni.it
www.fondazionecni.it

CONSIGLIO DIRETTIVO

Ing. Giuseppe Maria Margiotta	Presidente
Ing. Paolo De Santi	Vicepresidente
Ing. Antonio Armani	Consigliere Segretario
Ing. Augusto Delli Santi	Consigliere

Ing. Tommaso Ferrante	Consigliere
Ing. Michele Laorte	Consigliere
Ing. Massimo Mariani	Consigliere
Ing. Antonio Zanardi	Consigliere

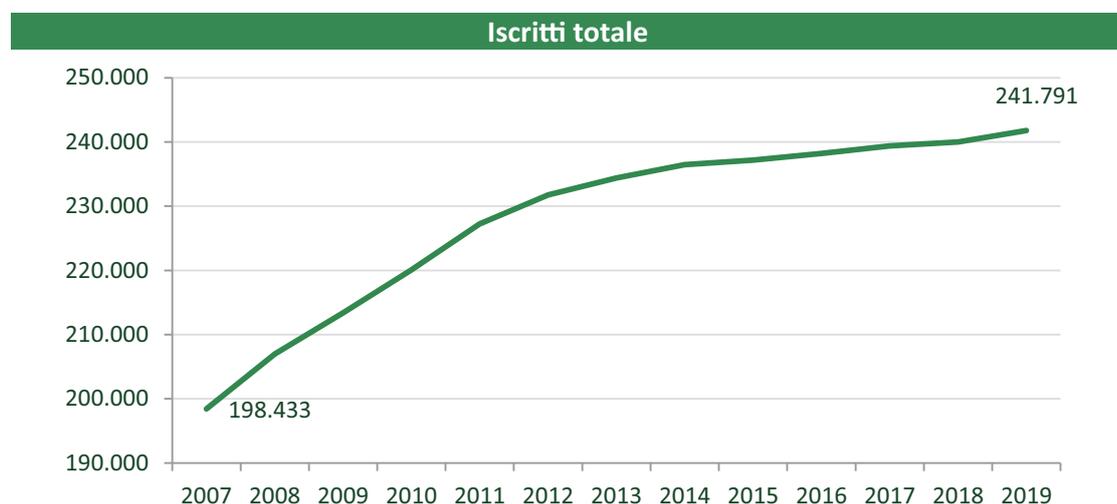
Sintesi

L'analisi dei dati relativi agli iscritti all'albo professionale al 1 gennaio 2019¹ lascia intravedere dei segnali di ripresa dopo diversi anni in cui la curva di crescita si era quasi appiattita. Il numero degli iscritti, infatti, è aumentato in misura maggiore rispetto agli anni precedenti: dai 625 iscritti in più del 2018, si è passati nel 2019 a registrare un saldo positivo pari a 1.777 ingegneri che ha portato il numero complessivo di iscritti a 241.791.



ISCRITTI ALL'ALBO DEGLI INGEGNERI

SERIE 2007-2019 – (VAL. ASS.)



Rispetto agli anni precedenti aumentano le cancellazioni, ma aumentano, anche in misura maggiore rispetto al passato, le nuove iscrizioni e le re-iscrizioni. Sono proprio queste ultime a contribuire in modo considerevole a rendere positivo il saldo degli ultimi anni controbilanciando, invece, l'effetto del rallentamento progressivo del numero di neolaureati che affrontano gli Esami di Stato e che si iscrivono all'albo professionale.

In un quadro positivo permangono quindi delle criticità, la prima delle quali è il prolungarsi di una crescita piuttosto contenuta degli iscritti all'albo se paragonata al consistente numero di laureati in ingegneria ogni anno. Emerge, pertanto, una sorta di fenomeno di disaffezione, soprattutto da parte delle giovani generazioni nei confronti del sistema ordinistico che, sempre di più, deve interrogarsi sulle trasformazioni in atto nel mercato del lavoro e sulle modalità di esercizio della professione, attivando strategie per un recupero del proprio ruolo.

Questi, in sintesi, sono i principali risultati che emergono dall'analisi dei dati sugli iscritti all'albo degli Ingegneri al 1 gennaio 2019 effettuata dal Centro Studi del Consiglio Nazionale degli Ingegneri.



FLUSSO DEI LAUREATI 2016 TRA LA LAUREA E L'ISCRIZIONE ALL'ALBO DEGLI INGEGNERI
AGGIORNATO AL 1.1.2019 (VAL.ASS.)



*Dato aggiornato al 1/1/2019

La distribuzione degli iscritti tra i tre settori, al netto degli iscritti del vecchio ordinamento (che possono appartenere a tutti e tre i settori) continua ad essere sbilanciata verso il settore *civile ed ambientale*. Molto bassa risulta la percentuale di ingegneri *elettronici, informatici, delle telecomunicazioni* che si iscrivono all'albo, a conferma del fatto che l'iscrizione è percepita come un obbligo normativo per lo più, limitato ai soli ingegneri civili. Detto in altri termini, pochi ingegneri industriali o dell'informazione, sebbene in aumento in termini di laureati, percepiscono l'Albo professionale ed il sistema ordinistico come un punto di riferimento ed una struttura di rappresentanza e di riferimento.

Alcuni cambiamenti in atto, anche nel mercato del lavoro, inducono, tuttavia, a ritenere che l'ampliamento del numero di iscritti (e non il fenomeno opposto) dovrebbe essere un'ipotesi praticabile attraverso adeguate strategie.

Negli ultimi anni, ad esempio, anche il campo civile e delle costruzioni appare sempre più orientato ad una forte interconnessione con gli altri settori e l'ingegneria si sta riaffermando come una disciplina ricca sì di specializzazioni, ma allo stesso tempo, interdisciplinare. Basti pensare alla tutela dell'ambiente, al BIM (Building Information Modelling) o alla domotica, filoni del ramo civile che necessitano, tuttavia, di ingegneri industriali e dell'informazione.

Anche gli Ordini stanno progressivamente modificando le loro funzioni che non si limitano più alla tenuta dell'Albo, ma abbracciano diversi rami della vita professionale dell'ingegnere: curano la formazione continua degli iscritti, offrono supporto all'attività lavorativa sia autonoma che alle dipendenze anche nella ricerca delle opportunità di lavoro, qualificano gli ingegneri certificandone le competenze, offrono sportelli di consulenza legale o fiscale.

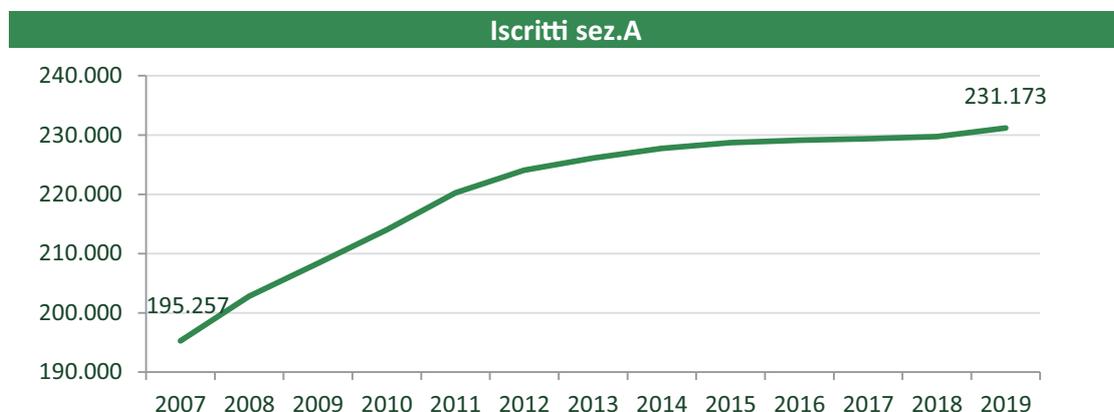
Gli iscritti all'Albo professionale: dati di dettaglio

Il numero degli iscritti all'albo degli ingegneri al 1 gennaio 2019 è pari a 241.791, lo 0,7% in più rispetto al 2018.

Più specificatamente si tratta di 231.173 iscritti alla sezione A e 10.618 alla sezione B. Sebbene si tratti di un tasso di crescita piuttosto contenuto (+0,6% nella sezione A e +3,3% nella sezione B rispetto al 2018), i dati del 2019 risolvono il "delta" degli iscritti alla sezione A dopo tre anni di quasi pareggio: 1.439 iscritti in più contro gli appena 376 del 2018.

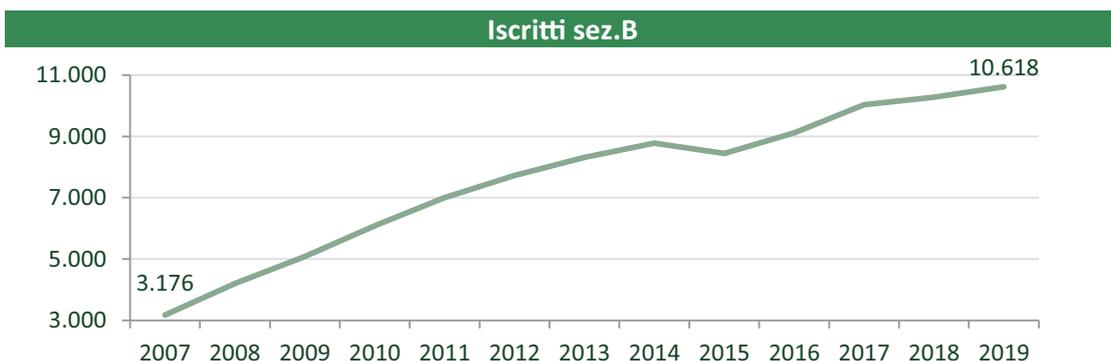


ISCRITTI ALL'ALBO DEGLI INGEGNERI PER SEZIONE SERIE 2007-2019 (VAL. ASS.)





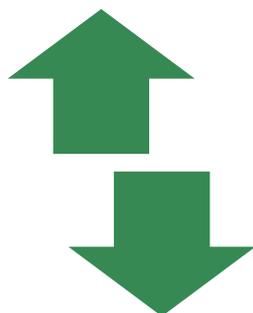
ISCRITTI ALL'ALBO DEGLI INGEGNERI PER SEZIONE SERIE 2007-2019 (VAL. ASS.)



Solo nei prossimi anni si potrà verificare se si tratta di un episodio isolato o di una vera e propria inversione di tendenza, conseguente anche all'impegno che stanno approfondendo il CNI e gli Ordini nell'innescare dinamiche nuove e nel diventare strutture capaci di dialogare meglio e di più con gli iscritti e in grado di fornire servizi di qualità a tutti gli ingegneri indipendentemente dall'attività lavorativa svolta. Il numero di neoabilitati che hanno perfezionato l'iscrizione all'albo (4.251 tra ingegneri e ingegneri iuniores) non è sufficiente a coprire le 6.873 nuove iscrizioni rilevate nel corso dell'intero 2018, segno che si sta assistendo a fenomeni di iscrizioni ritardate (cioè effettuate diverso tempo dopo il superamento dell'Esame di Stato) o re-iscrizioni di ingegneri che avevano abbandonato l'albo.



VARIAZIONI RISPETTO AL 2018



6.873
nuove iscrizioni
5.096
cancellazioni

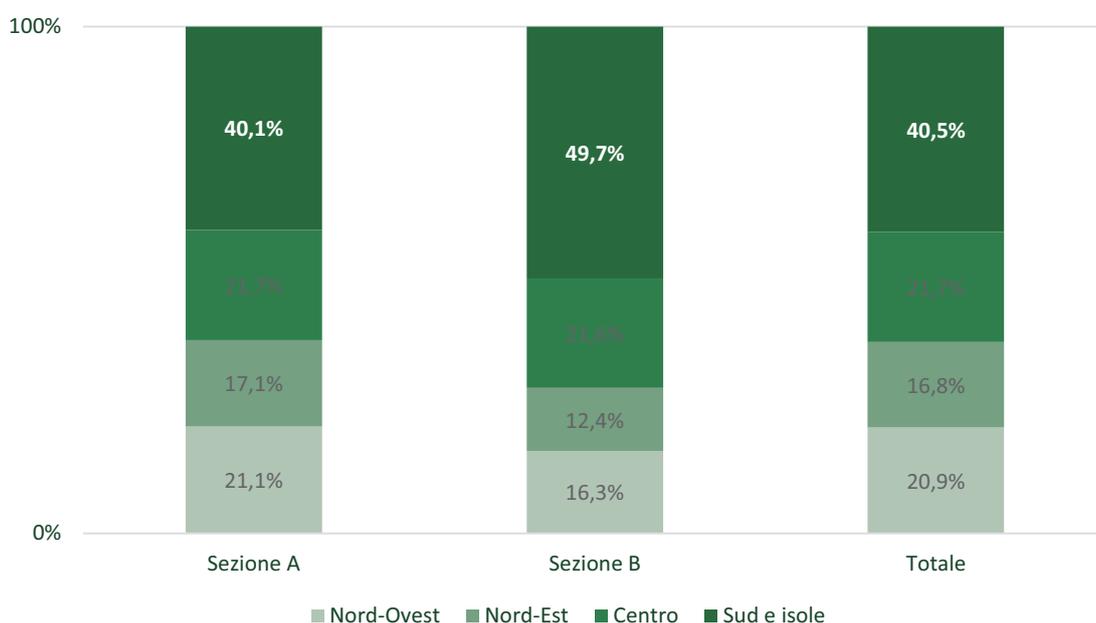
Tale fenomeno si risolve essenzialmente in un assottigliamento, anno dopo anno, della fascia di giovani che, ormai, guardano all'Ordine come ad una struttura a basso impatto e con limitato appeal, utile, al limite, solo per quei (pochi) ambiti dell'ingegneria in cui esistono "riserve di legge" legate all'esercizio della libera professione. Porsi il problema di come riorganizzare il sistema ordinistico e di come renderlo un punto di riferimento per tutta l'ingegneria resta una priorità.

La parte più rilevante degli iscritti all'albo è formata dagli ingegneri meridionali che costituiscono il 40,5% del totale (limitando ai soli ingegneri *iuniores* si arriva a sfiorare il 50%).



ISCRIZIONI ALL'ALBO DEGLI INGEGNERI PER AREA GEOGRAFICA

ANNO 2019 (VAL.%)



La regione con il maggior numero di iscritti resta tuttavia la Lombardia (oltre 30mila), seguita dal Lazio (circa 28mila) e Campania (circa 26.700 iscritti). Tutte le regioni fanno registrare un aumento degli iscritti rispetto allo scorso anno, fatta eccezione per la Liguria, il Friuli Venezia Giulia, Valle d'Aosta.

Lo scenario si modifica limitando l'analisi ai soli dati relativi alla sezione B. In tal caso, infatti, la regione con il maggior numero di ingegneri *iuniores* è la Campania (1.652 iscritti), seguita dalla Sicilia (1.231 iscritti) e dal Lazio (1.140 iscritti) e solo al quarto posto la Lombardia (1.078 iscritti).



ISCRITTI ALL'ALBO DEGLI INGEGNERI PER REGIONE E SEZIONE

ANNO 2019 (VAL.ASS, VAL.% E VAR.%)

	SEZIONE A		SEZIONE B		TOTALE		Var.% 2018-2019
	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%	
Lombardia	29.285	12,7%	1.078	10,2%	30.363	12,6%	0,4
Lazio	27.058	11,7%	1.140	10,7%	28.198	11,7%	1,0
Campania	25.073	10,8%	1.652	15,6%	26.725	11,1%	1,0
Sicilia	20.238	8,8%	1.231	11,6%	21.469	8,9%	0,3
Puglia	16.289	7,0%	728	6,9%	17.017	7,0%	1,7
Emilia Romagna	16.275	7,0%	594	5,6%	16.869	7,0%	0,4
Veneto	14.901	6,4%	475	4,5%	15.376	6,4%	0,7



ISCRITTI ALL'ALBO DEGLI INGEGNERI PER REGIONE E SEZIONE ANNO 2019 (VAL.ASS, VAL.% E VAR.%)

	SEZIONE A		SEZIONE B		TOTALE		Var.% 2018-2019
	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%	
Toscana	12.324	5,3%	824	7,8%	13.148	5,4%	0,5
Piemonte	12.349	5,3%	398	3,7%	12.747	5,3%	0,4
Calabria	10.669	4,6%	542	5,1%	11.211	4,6%	2,0
Sardegna	8.582	3,7%	548	5,2%	9.130	3,8%	0,0%
Abruzzo	6.961	3,0%	280	2,6%	7.241	3,0%	1,4%
Marche	7.007	3,0%	222	2,1%	7.229	3,0%	0,9%
Liguria	6.754	2,9%	240	2,3%	6.994	2,9%	-0,5%
Friuli Venezia Giulia	4.223	1,8%	115	1,1%	4.338	1,8%	-0,2%
Trentino Alto Adige	4.019	1,7%	136	1,3%	4.155	1,7%	0,5%
Umbria	3.851	1,7%	110	1,0%	3.961	1,6%	1,0%
Basilicata	3.512	1,5%	222	2,1%	3.734	1,5%	1,5%
Molise	1.363	,6%	71	,7%	1.434	,6%	1,7%
Valle d'Aosta	440	,2%	12	,1%	452	,2%	-0,2%
Totale	231.173	100,0%	10.618	100,0%	241.791	100,0%	0,7%

Scendendo nel dettaglio provinciale, gli Ordini di Roma, Napoli e Milano, si confermano ancora una volta i più "popolosi", raggruppando complessivamente circa il 20% di tutti gli ingegneri iscritti all'albo.



ISCRITTI ALL'ALBO DEGLI INGEGNERI PER ORDINE PROVINCIALE E SEZIONE ANNO 2019 (VAL.ASS, VAL.% E VAR.%)

	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%	2018-19
Roma	22.237	9,6%	746	7,0%	22.983	9,5%	0,9%
Napoli	12.492	5,4%	706	6,6%	13.198	5,5%	0,6%
Milano	11.337	4,9%	295	2,8%	11.632	4,8%	0,5%
Bari	7.138	3,1%	281	2,6%	7.419	3,1%	1,4%
Torino	7.055	3,1%	238	2,2%	7.293	3,0%	1,5%
Cagliari	6.196	2,7%	379	3,6%	6.575	2,7%	-0,1%
Palermo	5.586	2,4%	324	3,1%	5.910	2,4%	-0,8%
Salerno	5.344	2,3%	419	3,9%	5.763	2,4%	1,5%
Catania	5.382	2,3%	294	2,8%	5.676	2,3%	1,4%
Cosenza	5.271	2,3%	251	2,4%	5.522	2,3%	1,8%
Bologna	5.086	2,2%	127	1,2%	5.213	2,2%	0,9%
Genova	4.495	1,9%	116	1,1%	4.611	1,9%	-1,0%
Brescia	4.178	1,8%	160	1,5%	4.338	1,8%	0,7%
Firenze	3.649	1,6%	245	2,3%	3.894	1,6%	1,1%
Caserta	3.582	1,5%	293	2,8%	3.875	1,6%	3,7%
Padova	3.768	1,6%	88	,8%	3.856	1,6%	0,7%
Lecce	2.951	1,3%	91	,9%	3.042	1,3%	2,4%
Perugia	2.904	1,3%	85	,8%	2.989	1,2%	1,3%
Messina	2.819	1,2%	154	1,5%	2.973	1,2%	0,4%
Bergamo	2.699	1,2%	157	1,5%	2.856	1,2%	-0,1%
Ancona	2.782	1,2%	68	,6%	2.850	1,2%	1,1%
Trento	2.682	1,2%	109	1,0%	2.791	1,2%	0,3%
Verona	2.604	1,1%	144	1,4%	2.748	1,1%	1,0%
L'Aquila	2.573	1,1%	113	1,1%	2.686	1,1%	2,7%



ISCRITTI ALL'ALBO DEGLI INGEGNERI PER ORDINE PROVINCIALE E SEZIONE
ANNO 2019 (VAL.ASS, VAL.% E VAR.%)

	SEZIONE A		SEZIONE B		TOTALE		Var.% 2018-19
	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%	
Potenza	2.540	1,1%	132	1,2%	2.672	1,1%	2,0%
Reggio Calabria	2.421	1,0%	147	1,4%	2.568	1,1%	2,9%
Treviso	2.414	1,0%	66	,6%	2.480	1,0%	-0,2%
Avellino	2.238	1,0%	137	1,3%	2.375	1,0%	1,4%
Vicenza	2.214	1,0%	102	1,0%	2.316	1,0%	1,8%
Venezia	2.244	1,0%	35	,3%	2.279	,9%	1,2%
Modena	2.162	,9%	67	,6%	2.229	,9%	1,3%
Pisa	2.052	,9%	129	1,2%	2.181	,9%	0,8%
Taranto	1.987	,9%	144	1,4%	2.131	,9%	0,2%
Monza e Brianza	2.033	,9%	73	,7%	2.106	,9%	1,0%
Foggia	1.937	,8%	124	1,2%	2.061	,9%	1,0%
Frosinone	1.910	,8%	149	1,4%	2.059	,9%	2,5%
Varese	1.871	,8%	90	,8%	1.961	,8%	-1,3%
Udine	1.894	,8%	53	,5%	1.947	,8%	0,4%
Catanzaro	1.782	,8%	76	,7%	1.858	,8%	1,0%
Pavia	1.801	,8%	41	,4%	1.842	,8%	1,7%
Parma	1.665	,7%	106	1,0%	1.771	,7%	-0,3%
Latina	1.580	,7%	150	1,4%	1.730	,7%	0,2%
Chieti	1.648	,7%	74	,7%	1.722	,7%	-0,9%
Cuneo	1.578	,7%	48	,5%	1.626	,7%	-1,0%
Agrigento	1.517	,7%	79	,7%	1.596	,7%	0,1%
Como	1.477	,6%	63	,6%	1.540	,6%	0,9%
Forli-Cesena	1.464	,6%	68	,6%	1.532	,6%	-0,6%
Benevento	1.417	,6%	97	,9%	1.514	,6%	-4,1%
Pescara	1.462	,6%	47	,4%	1.509	,6%	1,3%
Reggio Emilia	1.439	,6%	66	,6%	1.505	,6%	0,6%
Siracusa	1.343	,6%	101	1,0%	1.444	,6%	-1,2%
Macerata	1.357	,6%	47	,4%	1.404	,6%	2,0%
Bolzano	1.337	,6%	27	,3%	1.364	,6%	1,0%
Ravenna	1.299	,6%	63	,6%	1.362	,6%	1,9%
Teramo	1.278	,6%	46	,4%	1.324	,5%	1,8%
Lucca	1.216	,5%	92	,9%	1.308	,5%	1,8%
Arezzo	1.247	,5%	54	,5%	1.301	,5%	-0,3%
Trapani	1.220	,5%	69	,6%	1.289	,5%	0,5%
Pesaro e Urbino	1.224	,5%	52	,5%	1.276	,5%	-1,5%
Ferrara	1.202	,5%	25	,2%	1.227	,5%	-0,5%
Barletta-Andria-Trani	1.151	,5%	42	,4%	1.193	,5%	4,5%
Brindisi	1.125	,5%	46	,4%	1.171	,5%	3,4%
Alessandria	1.133	,5%	34	,3%	1.167	,5%	-1,1%
Savona	1.065	,5%	73	,7%	1.138	,5%	-0,6%
Sassari	1.067	,5%	49	,5%	1.116	,5%	-0,3%
Trieste	1.083	,5%	21	,2%	1.104	,5%	-1,6%
Rimini	1.058	,5%	37	,3%	1.095	,5%	1,0%
Ascoli Piceno	1.059	,5%	27	,3%	1.086	,4%	1,8%
Matera	972	,4%	90	,8%	1.062	,4%	0,3%
Livorno	1.006	,4%	48	,5%	1.054	,4%	-0,8%
Mantova	976	,4%	49	,5%	1.025	,4%	1,1%
Novara	1.003	,4%	21	,2%	1.024	,4%	-0,3%
Ragusa	963	,4%	53	,5%	1.016	,4%	0,2%



ISCRITTI ALL'ALBO DEGLI INGEGNERI PER ORDINE PROVINCIALE E SEZIONE
ANNO 2019 (VAL.ASS, VAL.% E VAR.%)

	SEZIONE A		SEZIONE B		TOTALE		Var.% 2018-19
	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%	
Caltanissetta	878	,4%	130	1,2%	1.008	,4%	0,3%
Lecco	946	,4%	51	,5%	997	,4%	-1,3%
Campobasso	935	,4%	49	,5%	984	,4%	2,9%
Terni	947	,4%	25	,2%	972	,4%	0,2%
Cremona	911	,4%	41	,4%	952	,4%	-3,2%
Piacenza	900	,4%	35	,3%	935	,4%	-2,7%
Pordenone	863	,4%	27	,3%	890	,4%	0,1%
Rovigo	835	,4%	22	,2%	857	,4%	-1,5%
Belluno	822	,4%	18	,2%	840	,3%	0,5%
Pistoia	752	,3%	69	,6%	821	,3%	0,7%
Nuoro	755	,3%	59	,6%	814	,3%	0,0%
Siena	747	,3%	45	,4%	792	,3%	0,6%
Viterbo	743	,3%	33	,3%	776	,3%	0,9%
La Spezia	731	,3%	29	,3%	760	,3%	1,9%
Prato	602	,3%	82	,8%	684	,3%	-0,7%
Vibo Valentia	635	,3%	28	,3%	663	,3%	2,8%
Rieti	588	,3%	62	,6%	650	,3%	3,3%
Sondrio	598	,3%	46	,4%	644	,3%	1,1%
Oristano	564	,2%	61	,6%	625	,3%	1,5%
Massa-Carrara	581	,3%	37	,3%	618	,3%	-1,0%
Fermo	585	,3%	28	,3%	613	,3%	1,5%
Crotone	560	,2%	40	,4%	600	,2%	1,9%
Enna	530	,2%	27	,3%	557	,2%	3,1%
Grosseto	472	,2%	23	,2%	495	,2%	-0,4%
Imperia	463	,2%	22	,2%	485	,2%	0,6%
Asti	462	,2%	16	,2%	478	,2%	-2,2%
Lodi	458	,2%	12	,1%	470	,2%	2,0%
Vercelli	447	,2%	18	,2%	465	,2%	-1,7%
Aosta	440	,2%	12	,1%	452	,2%	-0,2%
Isernia	428	,2%	22	,2%	450	,2%	-0,9%
Gorizia	383	,2%	14	,1%	397	,2%	0,5%
Biella	359	,2%	14	,1%	373	,2%	-2,1%
Verbano-Cusio-Ossola	312	,1%	9	,1%	321	,1%	1,6%
Totale	231.173	100,0%	10.618	100,0%	241.791	100,0%	0,7%

Tra gli Ordini con il saldo positivo rispetto al 2018, spiccano l'Ordine di Barletta-Andria-Trani che fa registrare un +4,5% rispetto allo scorso anno, Caserta (+3,7%), Brindisi (+3,4%), Rieti (+3,3%) e Enna (+3,1%).

L'Ordine di Benevento è, al contrario, quello che registra la maggior perdita di iscritti (-4,1%). Da segnalare, tra le performance negative, quella registrata dall'Ordine di Genova che ha perso circa cinquanta iscritti rispetto al 2018 e diverse che si concentrano nell'area piemontese (Cuneo, Alessandria, Vercelli, Biella, Asti) sebbene Torino registri un +1,5%.



**ISCRIZIONI ALL'ALBO DEGLI INGEGNERI. CONFRONTO 2018-2019 PER ORDINE PROVINCIALE
LE MIGLIORI E LE PEGGIORI PERFORMANCE**
(VAL.ASS E VAR.%)

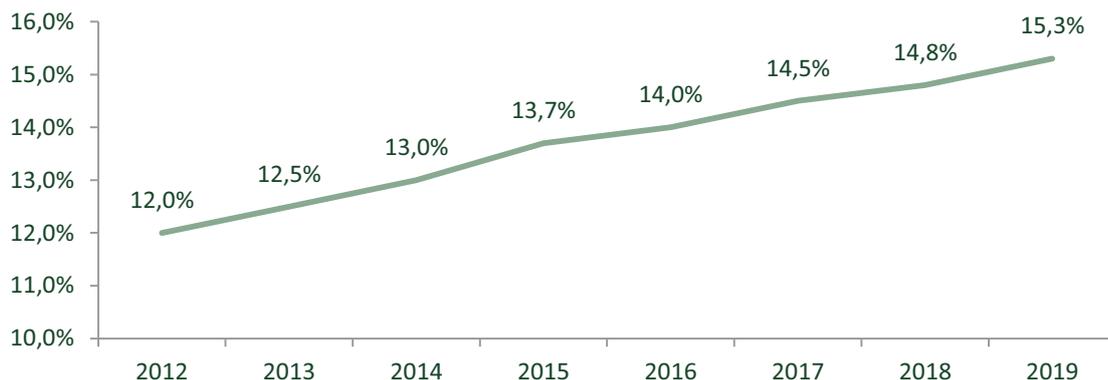
ORDINE	2018	2019	Var.% 2018/2019
Barletta-Andria-Trani	1.142	1.193	4,5%
Caserta	3.736	3.875	3,7%
Brindisi	1.133	1.171	3,4%
Rieti	629	650	3,3%
Enna	540	557	3,1%
Campobasso	956	984	2,9%
Reggio Calabria	2.496	2.568	2,9%
Vibo Valentia	645	663	2,8%
L'Aquila	2.615	2.686	2,7%
Frosinone	2.008	2.059	2,5%
Lecce	2.970	3.042	2,4%
Macerata	1.376	1.404	2,0%
Potenza	2.620	2.672	2,0%
Lodi	461	470	2,0%
ORDINE	2018	2019	Var.% 2018/2019
Massa-Carrara	624	618	-1,0%
Cuneo	1.642	1.626	-1,0%
Genova	4.659	4.611	-1,0%
Alessandria	1.180	1.167	-1,1%
Siracusa	1.462	1.444	-1,2%
Lecco	1.010	997	-1,3%
Varese	1.987	1.961	-1,3%
Rovigo	870	857	-1,5%
Pesaro e Urbino	1.296	1.276	-1,5%
Trieste	1.122	1.104	-1,6%
Vercelli	473	465	-1,7%
Biella	381	373	-2,1%
Asti	489	478	-2,2%
Piacenza	961	935	-2,7%
Cremona	983	952	-3,2%
Benevento	1.579	1.514	-4,1%

Prosegue la crescita, senza soluzione di continuità, della componente femminile sia tra i laureati in ingegneria che all'interno dell'albo: nel 2019 il 15,3% degli iscritti all'albo degli Ingegneri è costituito da donne, a fronte del 14,8% dell'anno precedente. Attualmente le donne iscritte all'albo professionale sono 36.939, quasi 1.400 in più delle 35.580 registrate nel 2018.



QUOTA DI DONNE ISCRITTE ALL'ALBO DEGLI INGEGNERI (SEZIONE A + SEZIONE B)

ANNO 2019

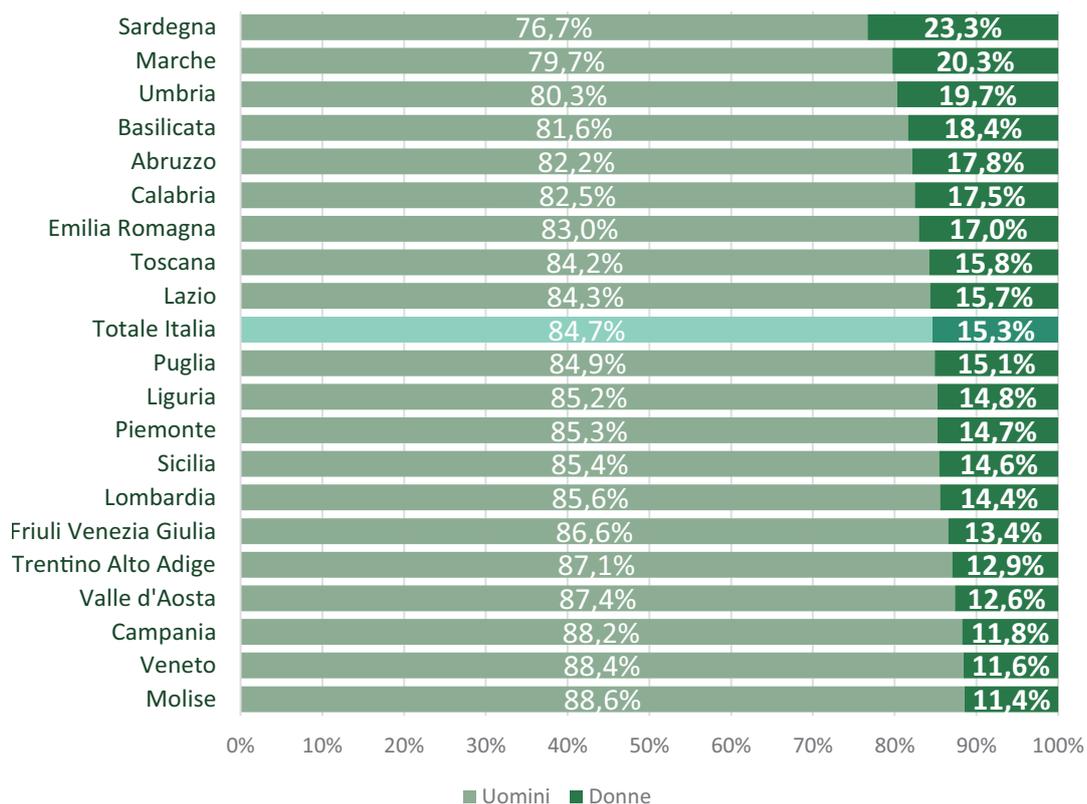


Il primato della Sardegna in tal senso non viene intaccato nemmeno nel 2019: le donne costituiscono il 23,3% degli iscritti sardi, con il picco massimo registrato a Cagliari che si conferma, anche nel 2019, l'Ordine provinciale con la quota più elevata di donne (26,3%)



ISCRITTI ALL'ALBO DEGLI INGEGNERI PER REGIONE E SESSO

ANNO 2019 (VAL. %)



Si rilevano 4 Ordini (Treviso, Foggia, Caltanissetta e Bolzano) in cui la percentuale di donne è invece ancora inferiore al 10%. I dati lasciano tuttavia intuire che la situazione sia destinata a modificarsi nei prossimi anni con l'incremento in tutti gli Ordini provinciali dei valori relativi alla presenza femminile.



ISCRITTI ALL'ALBO DEGLI INGEGNERI PER ORDINE PROVINCIALE E SESSO

ANNO 2019 (VAL. ASS. E VAL. %)

	UOMINI		DONNE		TOTALE	
	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%
Cagliari	4.849	73,7%	1.726	26,3%	6.575	100,0%
Ancona	2.161	75,8%	689	24,2%	2.850	100,0%
L'Aquila	2.081	77,5%	605	22,5%	2.686	100,0%
Cosenza	4.361	79,0%	1.161	21,0%	5.522	100,0%
Perugia	2.368	79,2%	621	20,8%	2.989	100,0%
Pavia	1.460	79,3%	382	20,7%	1.842	100,0%
Nuoro	649	79,7%	165	20,3%	814	100,0%
Bologna	4.168	80,0%	1.045	20,0%	5.213	100,0%
Macerata	1.125	80,1%	279	19,9%	1.404	100,0%
Fermo	495	80,8%	118	19,2%	613	100,0%
Potenza	2.167	81,1%	505	18,9%	2.672	100,0%
Ravenna	1.106	81,2%	256	18,8%	1.362	100,0%
Pisa	1.775	81,4%	406	18,6%	2.181	100,0%
Catania	4.627	81,5%	1.049	18,5%	5.676	100,0%
Brescia	3.559	82,0%	779	18,0%	4.338	100,0%
Frosinone	1.699	82,5%	360	17,5%	2.059	100,0%
Teramo	1.094	82,6%	230	17,4%	1.324	100,0%
Modena	1.843	82,7%	386	17,3%	2.229	100,0%
Oristano	517	82,7%	108	17,3%	625	100,0%
Rimini	906	82,7%	189	17,3%	1.095	100,0%
Pesaro e Urbino	1.056	82,8%	220	17,2%	1.276	100,0%
Matera	881	83,0%	181	17,0%	1.062	100,0%
Bari	6.163	83,1%	1.256	16,9%	7.419	100,0%
Alessandria	975	83,5%	192	16,5%	1.167	100,0%
Terni	813	83,6%	159	16,4%	972	100,0%
Ferrara	1.028	83,8%	199	16,2%	1.227	100,0%
Trento	2.345	84,0%	446	16,0%	2.791	100,0%
Brindisi	984	84,0%	187	16,0%	1.171	100,0%
Livorno	886	84,1%	168	15,9%	1.054	100,0%
Savona	957	84,1%	181	15,9%	1.138	100,0%
Roma	19.342	84,2%	3.641	15,8%	22.983	100,0%
Firenze	3.278	84,2%	616	15,8%	3.894	100,0%
Agrigento	1.344	84,2%	252	15,8%	1.596	100,0%
Lecco	840	84,3%	157	15,7%	997	100,0%
Arezzo	1.098	84,4%	203	15,6%	1.301	100,0%
Reggio Calabria	2.169	84,5%	399	15,5%	2.568	100,0%
Torino	6.172	84,6%	1.121	15,4%	7.293	100,0%
Novara	867	84,7%	157	15,3%	1.024	100,0%
Prato	580	84,8%	104	15,2%	684	100,0%
Pescara	1.280	84,8%	229	15,2%	1.509	100,0%
Lucca	1.110	84,9%	198	15,1%	1.308	100,0%



ISCRITTI ALL'ALBO DEGLI INGEGNERI PER ORDINE PROVINCIALE E SESSO

ANNO 2019 (VAL. ASS. E VAL. %)

	UOMINI		DONNE		TOTALE	
	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%
Lodi	399	84,9%	71	15,1%	470	100,0%
Forli-Cesena	1.301	84,9%	231	15,1%	1.532	100,0%
Barletta-Andria-Trani	1.015	85,1%	178	14,9%	1.193	100,0%
Parma	1.507	85,1%	264	14,9%	1.771	100,0%
Siena	674	85,1%	118	14,9%	792	100,0%
Trieste	940	85,1%	164	14,9%	1.104	100,0%
Taranto	1.817	85,3%	314	14,7%	2.131	100,0%
Ascoli Piceno	926	85,3%	160	14,7%	1.086	100,0%
Genova	3.934	85,3%	677	14,7%	4.611	100,0%
Pistoia	701	85,4%	120	14,6%	821	100,0%
Salerno	4.924	85,4%	839	14,6%	5.763	100,0%
Crotone	513	85,5%	87	14,5%	600	100,0%
Lecce	2.601	85,5%	441	14,5%	3.042	100,0%
Rieti	556	85,5%	94	14,5%	650	100,0%
Milano	9.951	85,5%	1.681	14,5%	11.632	100,0%
Imperia	415	85,6%	70	14,4%	485	100,0%
Palermo	5.085	86,0%	825	14,0%	5.910	100,0%
Reggio Emilia	1.296	86,1%	209	13,9%	1.505	100,0%
Benevento	1.305	86,2%	209	13,8%	1.514	100,0%
La Spezia	656	86,3%	104	13,7%	760	100,0%
Sondrio	556	86,3%	88	13,7%	644	100,0%
Asti	413	86,4%	65	13,6%	478	100,0%
Vibo Valentia	573	86,4%	90	13,6%	663	100,0%
Rovigo	741	86,5%	116	13,5%	857	100,0%
Viterbo	671	86,5%	105	13,5%	776	100,0%
Udine	1.685	86,5%	262	13,5%	1.947	100,0%
Trapani	1.117	86,7%	172	13,3%	1.289	100,0%
Chieti	1.494	86,8%	228	13,2%	1.722	100,0%
Messina	2.580	86,8%	393	13,2%	2.973	100,0%
Grosseto	430	86,9%	65	13,1%	495	100,0%
Enna	484	86,9%	73	13,1%	557	100,0%
Belluno	731	87,0%	109	13,0%	840	100,0%
Cuneo	1.417	87,1%	209	12,9%	1.626	100,0%
Pordenone	776	87,2%	114	12,8%	890	100,0%
Aosta	395	87,4%	57	12,6%	452	100,0%
Monza e Brianza	1.842	87,5%	264	12,5%	2.106	100,0%
Verbano-Cusio-Ossola	281	87,5%	40	12,5%	321	100,0%
Avellino	2.080	87,6%	295	12,4%	2.375	100,0%
Catanzaro	1.628	87,6%	230	12,4%	1.858	100,0%
Latina	1.516	87,6%	214	12,4%	1.730	100,0%
Padova	3.381	87,7%	475	12,3%	3.856	100,0%
Massa-Carrara	542	87,7%	76	12,3%	618	100,0%
Vercelli	409	88,0%	56	12,0%	465	100,0%
Ragusa	894	88,0%	122	12,0%	1.016	100,0%
Bergamo	2.514	88,0%	342	12,0%	2.856	100,0%
Mantova	903	88,1%	122	11,9%	1.025	100,0%
Campobasso	867	88,1%	117	11,9%	984	100,0%
Como	1.357	88,1%	183	11,9%	1.540	100,0%
Vicenza	2.045	88,3%	271	11,7%	2.316	100,0%



ISCRITTI ALL'ALBO DEGLI INGEGNERI PER ORDINE PROVINCIALE E SESSO

ANNO 2019 (VAL. ASS. E VAL. %)

	UOMINI		DONNE		TOTALE	
	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%
Cremona	841	88,3%	111	11,7%	952	100,0%
Sassari	986	88,4%	130	11,6%	1.116	100,0%
Venezia	2.019	88,6%	260	11,4%	2.279	100,0%
Verona	2.441	88,8%	307	11,2%	2.748	100,0%
Gorizia	354	89,2%	43	10,8%	397	100,0%
Biella	333	89,3%	40	10,7%	373	100,0%
Napoli	11.800	89,4%	1.398	10,6%	13.198	100,0%
Siracusa	1.292	89,5%	152	10,5%	1.444	100,0%
Varese	1.755	89,5%	206	10,5%	1.961	100,0%
Isernia	403	89,6%	47	10,4%	450	100,0%
Caserta	3.473	89,6%	402	10,4%	3.875	100,0%
Piacenza	840	89,8%	95	10,2%	935	100,0%
Treviso	2.239	90,3%	241	9,7%	2.480	100,0%
Foggia	1.867	90,6%	194	9,4%	2.061	100,0%
Caltanissetta	921	91,4%	87	8,6%	1.008	100,0%
Bolzano	1.272	93,3%	92	6,7%	1.364	100,0%
Totale	204.852	84,7%	36.939	15,3%	241.791	100,0%

All'interno dell'albo, il ricambio generazionale che vede da un lato uscire i laureati del vecchio ordinamento (che possono essere iscritti a tutti e tre i settori) e dall'altro entrare i laureati del nuovo ordinamento (che possono invece iscriversi ad un solo settore salvo casi particolari²) sta ridisegnando la distribuzione degli iscritti tra i tre settori dell'albo.

La quota di iscritti a tutti e tre i settori passa infatti dal 61,4% del 2018 al 60%, mentre la configurazione "monosettoriale" appare molto sbilanciata verso il settore *civile ed ambientale* che accoglie il 70,2% degli iscritti con laurea specialistica/magistrale. Considerando invece tutti gli iscritti, la quota che appartiene al *settore civile ed ambientale*, esclusivamente o parallelamente ad altri settori, è pari all'82,8%.

Passando ad esaminare la situazione degli ingegneri iuniores, tra i quali l'appartenenza contemporanea a due settori è un'eventualità molto rara, ben oltre la metà degli iscritti appartiene al settore *civile ed ambientale*, un 30% a quello *industriale*, mentre per il restante 10,7% si tratta di *ingegneri iuniores dell'informazione*.

2. In base al DPR 328/01 alcune classi di laurea permettono l'accesso a più settori (ma è necessario sostenere l'Esame di Stato per ogni settore)



QUOTA DI ISCRITTI ALL'ALBO DEGLI INGEGNERI PER SETTORE ANNO 2019 (VAL.%)



n.b. il totale è diverso da 100 poiché un ingegnere può essere iscritto a più di un settore
*sono compresi gli ingegneri del nuovo ordinamento e quelli del vecchio che hanno optato per un solo settore



n.b. il totale è diverso da 100 poiché un ingegnere può essere iscritto a più di un settore

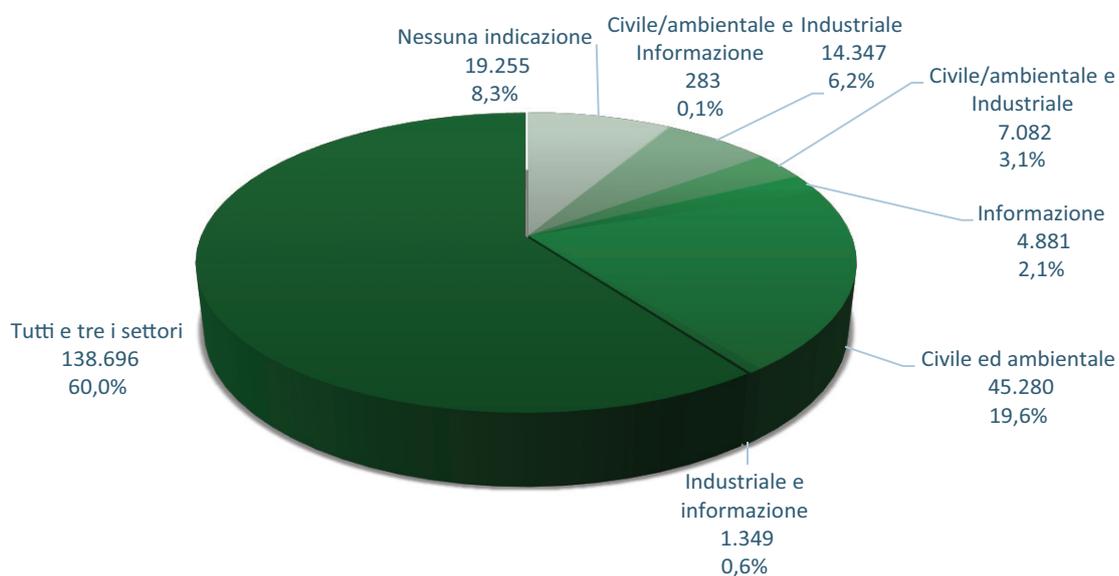
Ancora una volta emerge chiaramente come l'iscrizione all'Albo sia una opportunità scarsamente considerata dagli ingegneri *elettronici*, quelli *informatici*, i *biomedici* e delle *telecomunicazioni* che, risultano tra le altre cose, i più ricercati sul mercato del lavoro.

Ma la realtà, soprattutto negli ultimi anni, sta mutando rapidamente, i tre settori, come detto in precedenza, appaiono sempre più interconnessi e l'ingegneria si sta riavvicinando ad essere una disciplina sempre più ricca di specializzazioni, ma allo stesso tempo, interdisciplinare: ad esempio, in un'epoca in cui si parla frequentemente di BIM (Building Information Modelling) o di tutela dell'ambiente o ancora di domotica, appare evidente che nella progettazione e nella realizzazione di un edificio i professionisti civili debbano essere "accompagnati" necessariamente da professionisti del settore *industriale* e *dell'informazione*.

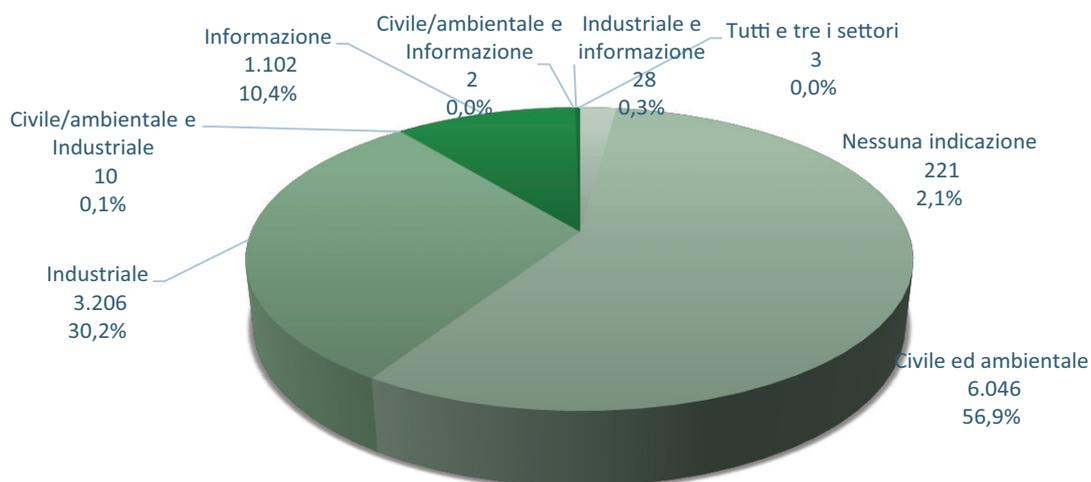
Gli Ordini, dal canto loro, hanno allargato notevolmente il ventaglio di servizi offerti agli iscritti: formazione, supporto all'attività lavorativa, certificazione delle competenze, consulenza legale e/o fiscale.



ISCRITTI ALL'ALBO DEGLI INGEGNERI PER SETTORE SEZIONE A ANNO 2019 (VAL. ASS E VAL.%)



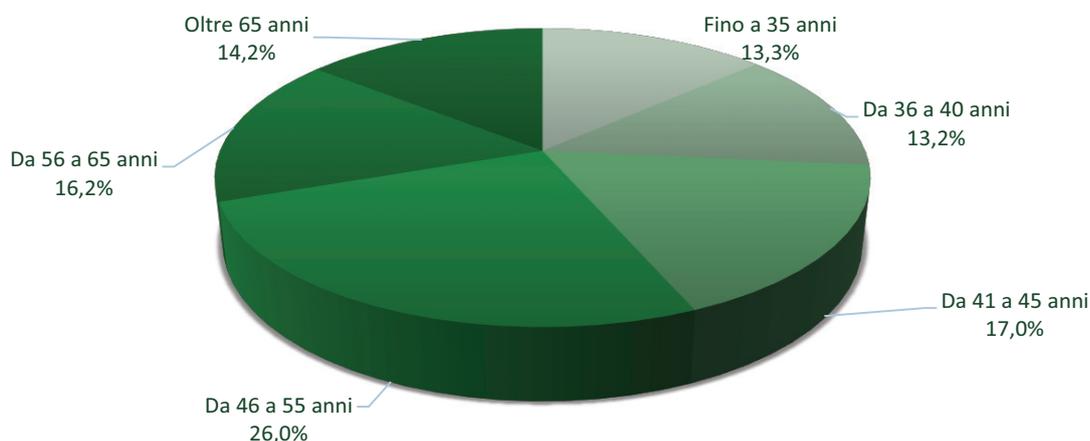
ISCRITTI ALL'ALBO DEGLI INGEGNERI PER SETTORE SEZIONE B ANNO 2019 (VAL. ASS E VAL.%)



Una presa di coscienza da parte dei giovani delle opportunità che gli Ordini offrono produrrebbe sicuramente effetti positivi sul ricambio generazionale all'interno degli albi, che al contrario stanno vivendo una fase di progressivo invecchiamento: continua a ridursi, infatti, la quota di *under 35* (13,3% contro il 13,8% del 2018), mentre è in aumento la quota di ultracinquantacinquenni (30,5% laddove lo scorso anno non arrivava al 30%) e l'età media passa da 49,4 a 49,8 anni.



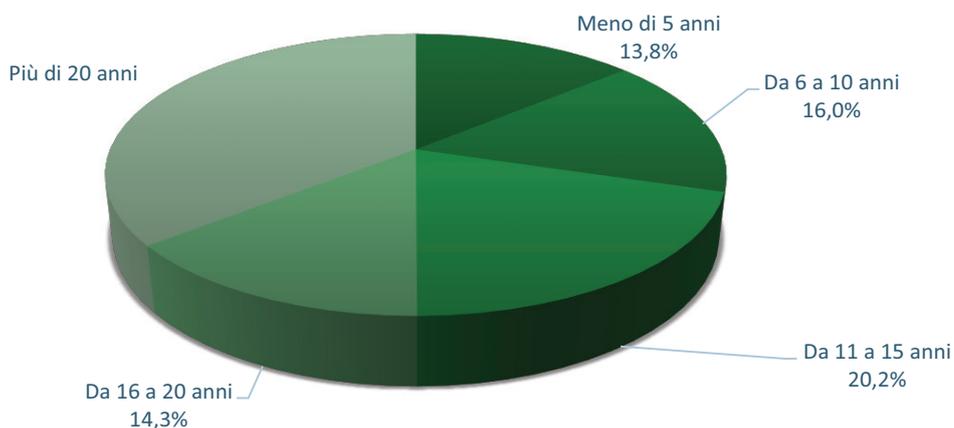
DISTRIBUZIONE DEGLI ISCRITTI ALL'ALBO DEGLI INGEGNERI PER ETÀ ANNO 2019 (VAL.%)



Questo processo di invecchiamento ha riflessi anche sull'anzianità di iscrizione all'albo: non sorprende infatti che, rispetto al 2018, sia aumentata la quota di ingegneri di "lungo corso" con più di 20 anni di iscrizione alle spalle a scapito della quota di neo iscritti (meno di 5 anni).



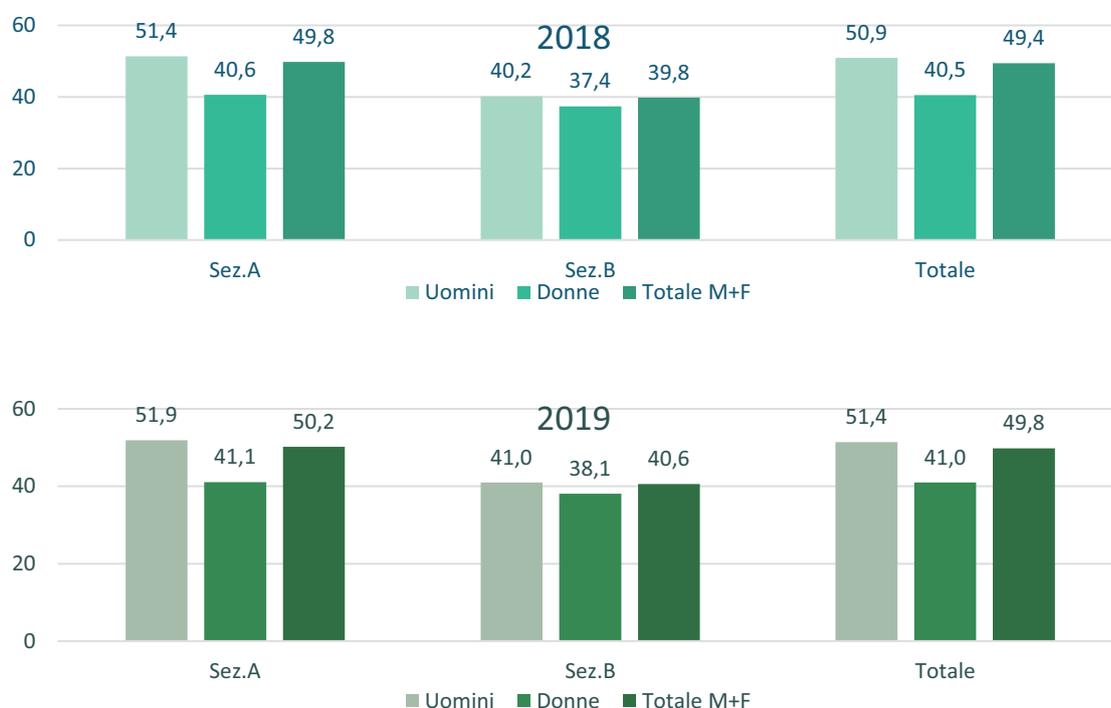
DISTRIBUZIONE DEGLI ISCRITTI ALL'ALBO DEGLI INGEGNERI PER ANZIANITÀ DI ISCRIZIONE ANNO 2019 (VAL.%)



E questo processo di invecchiamento coinvolge anche la componente femminile la cui età media, pur mantenendosi 10 anni più bassa di quella dei colleghi uomini (41 anni contro gli oltre 51 degli ingegneri maschi) aumenta dai 40 anni del 2018 ai 41 del 2019.



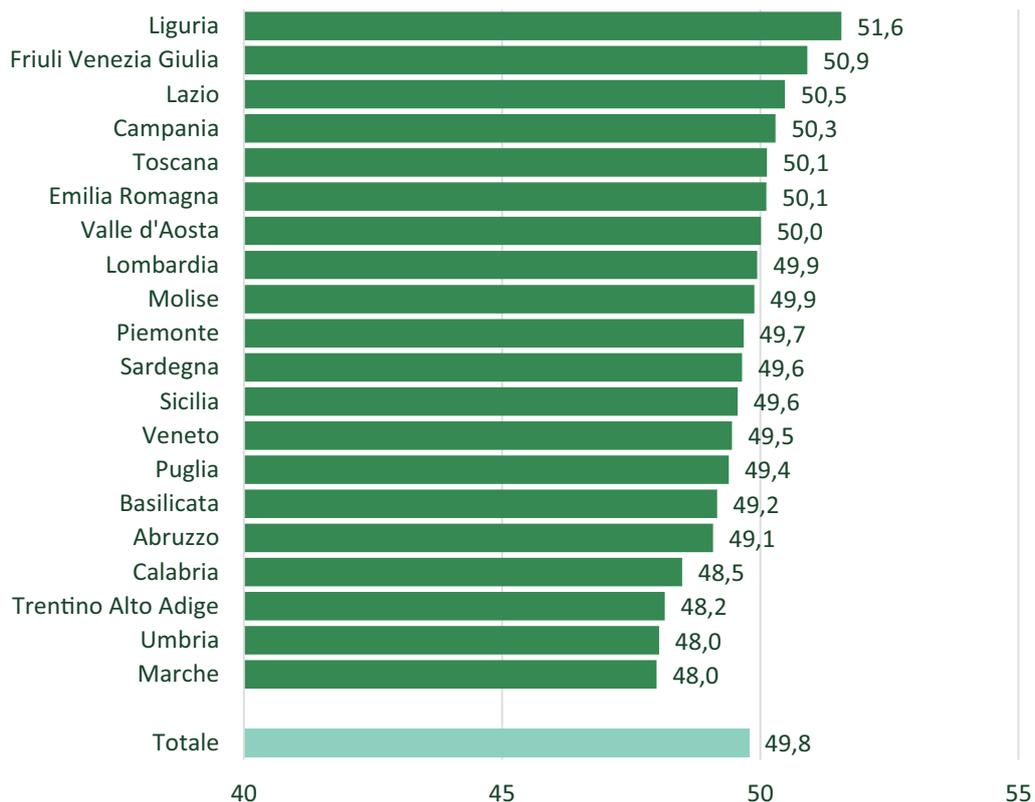
ETÀ MEDIA DEGLI ISCRITTI ALL'ALBO DEGLI INGEGNERI PER SEZIONE DI ISCRIZIONE E SESSO CFR.2018-2019



Incrociando i dati anagrafici relativi all'età e al territorio di residenza, in tutte le regioni si assiste ad un invecchiamento dell'universo degli iscritti all'albo con la Liguria che si conferma ancora una volta la regione con la popolazione di iscritti più anziana (quasi 52 anni in media), mentre Marche, Umbria e Trentino Alto Adige spiccano in qualità di regioni con gli iscritti all'albo più giovani: in media circa 48 anni.



**ETÀ MEDIA DEGLI ISCRITTI ALL'ALBO DEGLI INGEGNERI PER REGIONE
ANNO 2019**



FONTE: INDAGINE CENTRO STUDI CNI 2019

Il presente testo è stato redatto ed elaborato dal dott. Emanuele Palumbo